

## La storia

# L'eroica impresa di Don Oddo, il prete coraggio che salvò 53 ebrei

► La sua figura ricostruita nel volume "Mirabilis Humanitas" L'aiuto della comunità di San Zenone nel triennio 1943-1945

### SAN ZENONE

Una straordinaria storia di solidarietà venuta alla luce dopo molti anni di silenzio. Protagonisti monsignor Oddo Stocco e la comunità di San Zenone degli Ezzelini che nel corso del terribile triennio 1943-1945 salvarono 53 ebrei dalla deportazione nei campi di sterminio nazista. Un'operazione che ha messo a rischio le loro vite, e che nel 2011 fu riconosciuta anche dallo Yad Vashem che ha conferito il titolo di "Giusto tra le Nazioni" ad Oddo Stocco e ai suoi concittadini Ida Mozzachiodi Colbertaldo ed ai coniugi Alfonso Gazzola e Pierina Lessio. A ricostruire l'imponente figura di Don Oddo, documentandone l'eccezionale opera di salvezza messa in piedi con il fondamentale contributo dei parrocchiani sanzenonesi, e portando così le prove per il successivo riconoscimento da parte dello Yad Vashem, ha provveduto Antonio Busatto, originario di Salzano (Ve) dove il parroco si trasferì dopo la guerra, che l'ha raccontato nel suo recente volume "Mirabilis Humanitas". Frutto di una serie di studi intrapresi con lo scomparso Gildo Pellizzari, l'autore del corposo lavoro di ricerca ha scavato a distanza di decenni, salvando dall'oblio episodi che

fanno della piccola comunità trevigiana un unicum nella storia tremenda dell'Olocausto.

### LA VICENDA

A quei tempi San Zenone, un paese di impronta prettamente agricola con poco più di 4000 abitanti, non disponeva di grandi mezzi di sopravvivenza. La sua fortuna, e quella dei 53 fratelli di fede ebraica poi salvati, fu di avere come parroco don Oddo Stocco. Originario di Caerano San Marco, di famiglia piccolo-borghese, don Oddo arrivò a San Zenone nel 1931. Distinguendosi subito per le innumerevoli iniziative volte a far crescere la comunità sotto ogni aspetto. Ma fu nel biennio 1943-45 che la sua azione di carità cristiana si rivolse al salvataggio degli ebrei.

### IL SALVATAGGIO

Dopo l'8 settembre San Zenone si era trovata al centro dei movimenti partigiani e delle formazioni nazifasciste e tedesche di stanza a Bassano e sui paesi della Pedemontana del Grappa. In questa situazione di incertezza, in paese cominciarono ad affluire alla spicciolata persone di fede ebraica. Don Oddo Stocco si attivò, nascondendo in canonica ed una casa di sua proprietà chiunque si rivolgesse per



avere aiuto. Ma quando non ci fu più posto, chiese il sostegno di alcune famiglie di parrocchiani. Tutti diedero una mano all'amato parroco, ma nessuno di questi era al corrente che altri nuclei stavano ospitando dei perseguitati, Don Oddo aveva chiesto il silenzio assoluto. Ogni famiglia si arrangiava come poteva, dividendo quel poco che aveva con i rifugiati. I quali venivano nascosti ovunque: chi in sottoscala appositamente occultati, chi all'interno delle stalle, chi addirittura in buche create per le situazioni di emergenza. I rastrellamenti potevano capitare in ogni momento. Tutto era però tenuto sotto controllo da don Oddo, pronto anche a procurare loro documenti di identità falsificati, grazie alla complicità dei funzionari comunali. Ma arrivando pure a mettere a rischio la propria vita, a parlamentare con le varie formazioni che via via arrivavano in paese per compiere scorribande e razzie. Scongiurando, con autentico spirito di carità cristiana, fossero partigiani, fascisti o nazisti, anche le possibili rappresaglie. Ci furono momenti di grande tensione, quando qualcuno dei 53 rifugiati fu sul punto di essere scoperto, ma alla fine tutti furono salvati. Dopo la liberazione alcuni di loro si mantennero in contatto con le famiglie ospitanti e con don Oddo, manifestando profonda gratitudine. Don Oddo Stocco morì nell'agosto del 1958 e la bella storia del salvataggio rimase in un angolo nascosto della memoria. Finché, all'inizio del nuovo millennio, Antonio Busatto iniziò a riportare alla luce l'opera di straordinaria solidarietà compiuta dal parroco di San Zenone e dalla sua comunità. Perché nessuno dimentichi.

**Giulio Mondin**



**IL PROTAGONISTA** Monsignor Oddo Stocco, "Giusto tra le nazioni" che salvò 53 ebrei con i compaesani